



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.951.3300 - fax 011.951.3399

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.F./A 00529840019

DIREZIONE RISORSE UMANE E SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE

Servizio Commercio - Sportello Unico Attività Produttive

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI - SEDUTA DECISORIA -

Ex Art. 17 bis L.R. 56/77 e s.m.i.

Ex Art. 14 bis L.241/90 e s.m.i.

PROCEDURA SEMPLIFICATA EX Art. 8 D.P.R. 160/10

OGGETTO: ID pratica SUAP: 08315660012-22122014-0959 – Prot. gen. 1351 - 1355 del 13/01/2015 - Richiesta di variante al P.R.G.C. vigente - Intervento di cambio di destinazione d'uso di capannone.

LOCALIZZAZIONE: c.so IV Novembre 111/b - Rivoli

RICHIEDENTE: IMMOVI spa, Legale Rappresentante Sig.ra ROSSINO

Margherita.

Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'Art. 17 bis L.R. 56/77 e s.m.i. - Procedura semplificata ai sensi dell'Art. 8 del D.P.R. 160/10 - Nota prot. gen. 59065 del 16/10/2015 e prot. TO-SUPRO 23025 del 16/10/2015. Seduta pubblica.

La Conferenza ha inizio alle ore 15.15 del giorno 28/10/2015, presso gli uffici della Regione Piemonte in c.so Bolzano n. 44; per gli Enti invitati sono presenti:

REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio:

Arch. Donatella GIORDANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica:

Arch. Gianfranco FIORA in qualità di delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Torino

Arch. Beatrice PAGLIERO

- COMUNE DI RIVOLI

- **Assessore all'Urbanistica** : Arch. Adriano SOZZA

- **Dirigente della Direzione Servizi al Territorio**: Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO

Servizio Pianificazione del Territorio : Responsabile Arch. Antonio GRAZIANI

- **Dirigente della Direzione Risorse Umane e Servizi a Cittadini e Imprese**: in qualità di Dirigente del Suap Dott. Daniele CIANCETTA

Servizio Commercio – SUAP : Responsabile del procedimento Suap Dott. CALIGARA Renzo

Presenziano alla seduta, ma non intervengono:

Funzionario del Servizio Edilizia Privata : geom. Luigi SCIARRONE

Assistente tecnico del Servizio Commercio – SUAP : Ing. Simona FERRERO

Sono stati convocati, ma non intervengono alla seduta:

- ASL TO3 – Dipartimento di prevenzione
- Comando provinciale dei VIGILI del FUOCO di Torino;
- Per il COMUNE DI RIVOLI;
- Arch. PROI Marcello Dirigente della Direzione Servizi alla Città

Presenziano alla riunione, in rappresentanza del soggetto richiedente:

Ing. Adriano BORELLO in qualità di professionista firmatario del progetto e rappresentante di Officine Vica spa locatario ed utilizzatore dell'immobile.

Il Responsabile di Procedimento del SUAP, Dott. Caligara Renzo, in apertura di seduta richiama ai presenti l'oggetto della variante relativa al cambio di destinazione d'uso di capannone, ubicato in c.so IV Novembre n. 111/b, con la premessa che la presente Conferenza dei Servizi ha carattere decisivo e che verrà registrata sia in modalità audio che per estratto di verbale.

Rende noto, inoltre, che l'istanza è stata assoggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con Determinazione Dirigenziale n. 834/2015 del 25/09/2015 recante esclusione dalle successive fasi di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., seppure con prescrizioni.

Enuncia i pareri pervenuti dagli Enti competenti e acquisiti agli atti.

Da atto che GLI INTERVENTI DEI PRESENTI SONO CONTENUTI NEL VERBALE INTEGRALE RISULTANTE DALLA REGISTRAZIONE SU SUUPPORTO MAGNETICO DELLA SEDUTA.

I convenuti alla seduta:

- Uditi gli interventi che risultano integralmente riportati nella registrazione depositata agli atti;
- Visti gli atti progettuali trasmessi telematicamente - rif.to ID SUAP : 06378640012-05092014-1428 - composti da proposta di variante urbanista, progetto architettonico e relativi allegati;
- Richiamato il Verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria del 01/10/2015;
- Viste le integrazioni documentali pervenute con nota prot. TO-SUPRO n. 25553 del 13/10/2015 in esito alle richieste formulate nella suddetta seduta di CdS;
- Dato atto che la domanda in oggetto e gli atti progettuali nonché le rispettive integrazioni, trasmesse agli Enti competenti con Nota prot. TO-SUPRO n. 22672 del 14/10/2015, sono stati esaminati dai partecipanti alla Conferenza;
- Visto il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino dichiarante la compatibilità dell'intervento in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale n. 419-30835/2015 del 27/10/2015 acquisito agli atti e allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- Visto il Parere favorevole della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord Ovest, espresso con nota prot. 35100 del 27/10/2015 – acquisito nel fascicolo telematico al prot. TO-SUPRO 23887/28-10-2015 e allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- Richiamata la Determinazione Dirigenziale del Comune di Rivoli n. 834/2015 del 25/09/2015 ad oggetto: *Verifica di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (intervento non assoggettabile con prescrizioni)*;

- Visto il parere espresso : *"trattasi di intervento non subordinato alla verifica di idoneità e/o esistenza delle opere di urbanizzazione di cui all'ART. 12 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. dalla Direzione Servizi al Territorio del Comune di Rivoli, ferma rimanendo l'opportunità della concertazione tra Operatore e Amministrazione Comunale di eventuali opere di urbanizzazione"*

- Visti gli elaborati documentali integrativi quali dichiarazione acustica, relazione di compatibilità idrogeologica, relazione sismica strutturale del capannone, relazione sismica della struttura telonata amovibile;

- Richiamato il Parere ARPA prot.79170 del 30/09/2015 pervenuto a mezzo PEC prot. gen. 55179 del 30/09/2015;

- Richiamato la Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, note prot. TO-SUPRO 20286 del 17/09/2015, prot. TO-SUPRO 23158 del 19/10/2015 e prot. TO- SUPRO 23892 del 28/10/2015;

- Sentite le dichiarazioni dei delegati presenti alla seduta odierna di cui alla registrazione magnetica della seduta;

- Visto il D.P.R. 160/2010;

Acquisite le dichiarazioni di voto dei delegati dei settori competenti della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino, del Comune di Rivoli, la Conferenza dei Servizi

DETERMINA

- di accogliere la Proposta di Variante Urbanistica rif.to ID SUAP : 06378640012-05092014-1428 e i successivi elaborati documentali integrativi;
- di accogliere il progetto architettonico con pari protocollo ID SUAP : 06378640012-05092014-1428 e i successivi elaborati documentali integrativi;
- di dare atto che il Responsabile di Procedimento curerà i successivi adempimenti procedurali di cui all'Art. 17 bis comma 4 della L.R. 5/12/77 n.56 e s.m.i.

L'intervento edilizio previsto nella specifica variante urbanistica dovrà essere attuato attraverso regolare permesso di costruire in conformità alla stessa variante urbanistica, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- presentazione di idonea attestazione di compatibilità con il vigente Piano di classificazione acustica comunale reso nelle forme di legge da professionista abilitato

- corresponsione del contributo di costruzione commisurata alla tariffa minima inerente attività produttiva di riordino tenuto conto della temporaneità (seppure indeterminata) dell'intervento a norma del Regolamento Comunale in materia di disciplina del contributo di costruzione

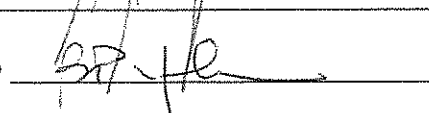
Fatto, letto e sottoscritto:

REGIONE PIEMONTE - Settore Copianificazione Nord-Ovest Area metropolitana

Arch. Donatella GIORDANO 

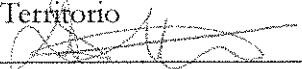
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica

Arch. Gianfranco FIORA 

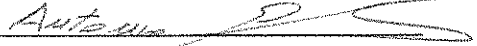
Arch. Beatrice PAGLIERO 

Per il COMUNE di Rivoli:

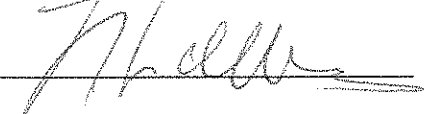
Dirigente della Direzione Servizi al Territorio

Arch. DECRISTOFARO Lorenzo 

Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio

Arch. GRAZIANI Antonio 

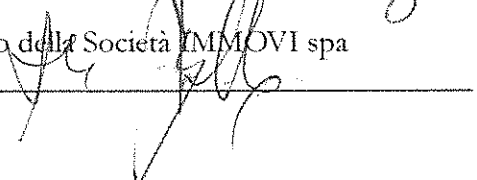
Dirigente SUAP

Dott. CIANCETTA Daniele 

Responsabile del Procedimento SUAP

Dott. CALIGARA Renzo 

Per presa visione per conto della Società IMMOVI spa

Ing. BORELLO Adriano 

Torino, li 28/10/2015

DECRETO DEL SINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

n. 419 - 30835/2015

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI RIVOLI - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI COMMA 4 ART. 17 BIS, L.R. 56/77 - "IMMOVI S.p.A." - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

IL SINDACO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Premesso che per il Comune di Rivoli:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 28-15430 del 23/12/1996 e successivamente modificato con le seguenti Varianti Strutturali, approvate con deliberazioni G.R. n. 11-3288 del 25 giugno 2001 e n. 25-4848 del 11 dicembre 2006;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, nove Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C.;
- lo Sportello Unico Attività Produttive di Rivoli, ha trasmesso con nota ns. prot. n. 125058/2015 in data 8 settembre 2015, la convocazione della prima Conferenza dei Servizi per l'esame della Proposta semplificata di Variante ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 e del comma 4 dell'articolo 17 bis, L.R. 56/77 e s.m.i., relativa alla modificazione temporanea della destinazione d'uso di un capannone esistente;
(pratica n. V17B_SUAP/010/2015)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 47.280 abitanti al 1971; 49.543 abitanti al 1981; 52.683 abitanti al 1991, 49.825 abitanti al 2001 e 48.632 abitanti al 2011, dato che conferma un trend demografico 1971/2011, in modesto incremento del + 2,8%;
- superficie territoriale di 2.950 ettari dei quali 2.242 di pianura e 708 di collina; 1.954 ettari presentano superfici con pendenza inferiore al 5%; circa 900 ettari, presentano superfici con

pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 96 ettari, presentano superfici con pendenza superiore al 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, circa 340 ettari appartengono alla Classe I^a e 1.961 ettari alla Classe II^a. E' interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di circa 308 ettari;

- il territorio comunale è ricompreso nella Zona Omogenea 2 della Città Metropolitana di Torino denominata "AMT OVEST", costituita da Comuni (ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto);
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani - Ambito 4 Area Metropolitana Torinese - denominato "Ovest" di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale *"... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa."*;
- è classificato quale Polo medio dall'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2 nell'ambito delle Polarità e gerarchie territoriali;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21 e 22 delle N.d.A. non inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- il centro storico è classificato dal Piano Territoriale di Coordinamento PTC2, di tipo B;
- infrastrutture viarie: è attraversato dal tratto iniziale dell'Autostrada Torino-Bardonecchia, dal Sistema Tangenziale di Torino, del quale è previsto il potenziamento; è altresì attraversato dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalle Strade Provinciali n. 7, n. 143, n. 177, n. 184 e n. 186;
- assetto idrogeologico del territorio: è attraversato dal Fiume Dora Riparia e dal corso di acqua pubblica del Rio Garosso di Rivoli;
- tutela ambientale:
 - una porzione di territorio di 242 ettari è compresa nell'Area Protetta Regionale Istituita denominata *"Area Attrezzata della Collina di Rivoli"*;
 - la Collina di Rivoli è sottoposta a tutela ai sensi del Decreto Ministeriale 1 agosto 1985 (cd. Galassini);
 - una parte del territorio ricade nell'ambito della Collina Morenica Rivoli - Avigliana;

preso atto che, in relazione alla procedura SUAP in oggetto e alla connessa Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, finalizzata, ai sensi del quarto comma dell'articolo 17 bis della L.R. 56/77 e del D.P.R. 160/2010, alla variazione della destinazione d'uso di un fabbricato esistente, da *"stoccaggio, smistamento, lavorazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari"* ad attività del *"Settore Secondario specifiche - Deposito, Magazzino, Officina produttivo di stoccaggio prodotti dell'industria metalmeccanica"*, promossa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive di Rivoli:

- ha convocato, con PEC ns. prot. n. 125058/2015 del 8 settembre 2015, la prima seduta della Conferenza dei Servizi, che si è svolta in data 1 ottobre 2015;
- ha trasmesso in data 14 ottobre 2015 (PEC. ns. prot. n. 145219/2015), i documenti integrativi, richiesti e concordati in sede di Conferenza;

- ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, per il giorno 28/10/2015 con nota prot. 59065 del 16/10/2015 trasmessa tramite PEC (ns. prot. 146572/2015 del 16/10/2015);

visti i motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con una Variante urbanistica il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli Atti trasmessi;

rilevato che, nello specifico, la Variante propone la modificazione della destinazione d'uso di un capannone esistente da *"Stoccaggio, smistamento, lavorazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari"* ad attività del *"Settore Secondario specifiche - Deposito, Magazzino, Officina produttivo di stoccaggio prodotti dell'industria metalmeccanica"* a seguito della richiesta avanzata dalla Società IMMOVI S.p.A. proprietaria degli immobili locati alla adiacente azienda metalmeccanica *"Officine VICA S.p.A."*.

Il citato capannone, collocato dal vigente P.R.G. in area agricola di particolare tutela ambientale *"At2"* ed impiegato fino ad alcuni anni fa per lo stoccaggio, lo smistamento, la lavorazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari, si presenta inutilizzato a seguito della cessazione della suddetta attività.

La variante riguarda l'integrazione della Scheda Normativa *"At2"* con la nota relativa al possibile cambio di destinazione d'uso del solo fabbricato esistente, con modesti interventi edilizi per renderlo coerente alla nuova attività. La variazione della citata scheda normativa avrà carattere transitorio e temporaneo vincolato all'utilizzo da parte della *"Officine VICA S.p.A."*.

La modifica in oggetto, prevede altresì la realizzazione di modeste opere necessarie ad adattare il deposito all'uso previsto, le quali consistono nella realizzazione di una rampa e di una copertura telonata a carattere provvisorio (amovibile); opere che saranno smantellate al termine della locazione dell'immobile;

preso atto che:

- nella prima seduta della prima Conferenza dei Servizi convocata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive di Rivoli, ai sensi del comma 4, articolo 17/bis della L.R. 56/77 e s.m.i., tenutasi in data 1 ottobre 2015, è stata segnalata dagli Enti partecipanti, la carenza della documentazione inerente:
 - il rischio idrogeologico dell'area e la valutazione del rischio derivante dalla presenza sul lotto del tracciato della Bealera;
 - il rischio sismico al quale è assoggettato il territorio comunale (Zona 3 di rischio) e della struttura amovibile;
 - la verifica della coerenza della nuova destinazione d'uso con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale;
- in data 14/10/2015 mediate PEC ns. prot. n. 145219/2015, lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Rivoli inviava i documenti integrativi, concordati in sede della prima seduta della Conferenza;

- in data 16/10/2015 con nota prot. 59065 del 16/10/2015 trasmessa tramite PEC (pervenuta il 16/10/2015 ns. prot. 2015/146572) ha convocato la Conferenza dei Servizi (seconda seduta) ai sensi dell'art. 17 bis, L.R. 56/77 e s.m.i. e degli articoli 14 e 14 quinquies L.R. 241/90 e s.m.i. per il giorno 28 ottobre 2015, presso la Regione Piemonte, corso Bolzano 44, Torino;

dato atto che, in merito alle *"Aree Libere, Dense e di Transizione"* di cui all'articolo 16 delle N.d.A. del PTC2, la *"Relazione Illustrativa"* attesta che l'area interessata dalla Variante è classificabile di *"transizione"*, come dal modello proposto dalla Provincia (ora Città Metropolitana dal 1 gennaio 2015), ottemperando alla prescrizione disposta ai sensi del comma 5 del citato articolo 16;

dato atto che, in relazione alla procedura SUAP in oggetto e alla connessa Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, di cui al quarto comma dell'articolo 17 bis, L.R. 56/77 nonché ai sensi del D.P.R. 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Rivoli ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, terminato con espressione di parere tecnico di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica da parte dell'Organo Tecnico Comunale di Rivoli con Determinazione del Dirigente dei Servizi al Territorio n. 834 del 25 settembre 2015, previa acquisizione dei pareri degli Enti con competenza ambientale;

visto il parere del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino prot. 98218/LB8 del 7 luglio 2015, formulato ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo il quale *"la Variante non debba essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientali previste dal citato decreto"*;

vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni"*, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato dalla Conferenza Metropolitana il 14 aprile 2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, divenuto efficace il 1 giugno 2015, ed in particolare:

- gli articoli 5 *"Funzioni fondamentali della Città Metropolitana"* e 8 *"Pianificazione Territoriale"* del Titolo I *"Principi generali e funzioni"*;
- gli articoli 14 *"Organi della Città metropolitana"*, 15 *"Sindaco/a metropolitano/a"* e 16 *"Vicesindaco/a, Consiglieri delegati ed organismo di coordinamento dei Consiglieri delegati"* del Titolo II *"Organi della Città Metropolitana"*;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana ai sensi della lettera b) comma 44, articolo 1 della Legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale;

dato atto che alla Città Metropolitana di Torino compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni, ed in particolare: "Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento." (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

vista la L.R n. 56 del 5 dicembre 1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'articolo 17/bis in cui è citato: "la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano.....la città metropolitana, ... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico";

dato atto che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori della prima seduta della prima Conferenza dei Servizi in data 1 ottobre 2015, rappresentata dall'Arch. Gianfranco Fiora, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 3-549 del 19 gennaio 2015;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo";

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il comma 8, articolo 1 della Legge 7 aprile 2014 n. 56;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visti gli articoli 15 e 48 dello Statuto Metropolitano

visto l'articolo 134, comma 4, del citato T.U. e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. che, ai sensi del comma 4 articolo 17/bis della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.L.R. n. 3/2013 e n.17/2013, in merito al Progetto della Variante Semplificata al P.R.G.C. del Comune di Rivoli, esaminato nella Conferenza dei Servizi svoltasi in data 1 ottobre 2015, non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo";
2. che, rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. che i contenuti del presente Decreto saranno rappresentati dal Delegato Unico in materia di Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana nel corso della seconda seduta della Conferenza dei Servizi;
4. da dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 27 ottobre 2015

Il Sindaco della Città Metropolitana
(Piero Fassino)

*Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest
copianificazioneurbanistica.areanordovest@regione.piemonte.it*

Data

Protocollo ()* /A1606A

*Classificazione 11.60.10 – B50353
(*) riportato nei metadati DOQUI*

Alla Direzione Risorse Umane e
Servizi a Cittadini e Imprese
Servizio Commercio – Sportello
Unico Attività Produttive
Corso Francia, 98
10098 RIVOLI (TO)

*alla c.a. dott. Renzo Caligara
Responsabile Procedimento*

OGGETTO: Sportello Unico Attività Produttive

Comune di RIVOLI (TO)

**Variante Semplificata ai sensi dell'art. 17 bis L.R.56/77 e s.m.i. – art. 8
D.P.R. 160/2010 - Intervento di cambio di destinazione d'uso di capannone.**

Pratica SUAP Prot. gen. 1351-1355 del 13.1.2015

Localizzazione: Corso IV Novembre, 111/b – Rivoli

Richiedente: IMMOVI S.P.A. – Leg. Rappresentante ROSSINO Margherita.

Parere di competenza per la Conferenza dei Servizi del 28.10.2015.

Ai fini dell'espressione del parere di competenza per il procedimento di cui all'oggetto:

Vista la comunicazione della Città di Rivoli, Direzione Risorse Umane e Servizi a Cittadini e Imprese, Servizio Commercio – Sportello Unico Attività Produttive, prot. n. 50103 del 8.9.2015, con la quale veniva convocata in data 1.10.2015 la Conferenza dei Servizi, secondo le modalità di cui alla L. 241/90, finalizzata all'esame dell'istanza in oggetto per l'acquisizione dei pareri istruttori ed eventuali richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati;

Preso atto del Verbale della suddetta Conferenza dei Servizi del 1.10.2015, pervenuto via mail a questo Settore in data 14.10.2015, nel corso della quale veniva deciso di richiedere alcune integrazioni, così come esplicitato nello stesso Verbale, e di convocare la successiva Conferenza dei Servizi in data 28.10.2015 per l'espressione del parere di competenza dei soggetti interessati;

Preso atto inoltre della Determinazione Dirigenziale N. 834/2015 del 25.9.2015, trasmessa dalla Città di Rivoli con nota del 30.9.2015, con la quale la Variante afferente l'istanza della IMMOVI S.p.A. veniva esclusa dalle successive fasi di Valutazione Ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il parere favorevole espresso dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino (che si allega in copia);

Vista la comunicazione della Città di Rivoli prot. n. 59065 del 16.10.2015 relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, fissata per il giorno 28.10.2015;

Esaminati gli elaborati progettuali trasmessi dalla Città di Rivoli nel mese di settembre 2015 e le successive integrazioni, relative alla parte geologico-sismica e acustica, pervenute in data 13.10.2015;

Esaminati inoltre gli elaborati dello Strumento Urbanistico vigente, agli atti presso l'Archivio regionale;

In merito agli aspetti urbanistici si segnala alla Conferenza quanto segue:

Il comune di Rivoli è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 011-03288 del 25.6.2001; successivamente è stata approvata una Variante strutturale al P.R.G.C. approvata con D.G.R. 25-4848 dell'11.12.2006 e alcune Varianti parziali ex art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i dal 2006 al 2013.

Per quanto riguarda l'adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico il Comune di Rivoli risulta inserito nell'elenco dei Comuni esonerati dalla verifica di compatibilità di adeguamento al P.A.I. con D.G.R. n. 105-10271 del 1.8.2003.

La Variante urbanistica riguarda il cambio di destinazione d'uso di un capannone, ubicato in area normativa At2 (Aree normative agricole di particolare tutela ambientale), da uso agricolo ad attività del settore secondario quali deposito, magazzino e officina per modesti assemblaggi di pezzi senza l'ausilio di linee produttive.

La modifica della destinazione d'uso del solo capannone agricolo non è da intendersi permanente; la stessa decadrà automaticamente con il cessare dell'utilizzo da parte delle Officine VICA S.p.A. che prendono in locazione il fabbricato.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una rampa carrabile e di una copertura amovibile per il carico/scarico merci, che verranno anch'esse rimosse al cessare della suddetta attività.

In esito all'esame della documentazione trasmessa e agli atti si ritiene opportuno ricordare che la Variante urbanistica, pur nell'ambito del procedimento di S.U.A.P., deve vivere di vita propria in quanto dovrà essere successivamente pubblicata e approvata dal Consiglio Comunale (art. 17 bis della L.U.R., comma 4) e diventare parte integrante dello Strumento urbanistico vigente, ai fini di un' agevole e soprattutto corretta attuazione dello stesso. Si richiamano pertanto, per quanto riguarda gli elaborati relativi al "pacchetto urbanistico", i contenuti del comma 14 del già citato art. 17 bis della L.U.R.

Trattandosi in questo caso di una Variante che interessa esclusivamente le Norme di Attuazione della Variante al P.R.G.C. e verificata l'integrazione apportata alla Scheda dell'area At2, con le specificazioni relative al cambio di destinazione d'uso del capannone

in oggetto e relativa rampa di accesso, per quanto di competenza di questo Settore si esprime **parere favorevole** in merito all'istanza in oggetto.

Sono fatte salve in ogni caso le eventuali limitazione di carattere geologico e sismico che dovessero derivare dal quadro dei dissesti P.A.I.

Il Dirigente del Settore
arch. Leonello SAMBUGARO
(Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Referente:
arch. Donatella Giordano (011-4325030)

Allegati:

Parere della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino ,
prot. n. 53438/2015 del 21.10.2015.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Area metropolitana di Torino

tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Prot. n. (*)

A1813A

Torino,

Classificazione 11.60.10 - STRGEN20 - 879/2015C - 3-2

(*) *Ripartato nei meta-dati DOQUI*

Alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del
Territorio
Settore Copianificazione Urbanistica - Area
Nord-Ovest
C.so Bolzano, 44 - Torino

Riferimento pratica: ns. protocollo n. 49342/A1813A del 30/09/2015/C; DQ n. 42658;

OGGETTO: Variante Semplificata SUAP Comune di Rivoli, Art. 17bis L.R. 56/77 e s.m.i.,
Ditta IMMOVI s.p.a.
Trasmissione parere.

In data 30/09/2015 (ns. protocollo n. 49342) è stato richiesto dal Settore Copianificazione Urbanistica - Area Nord-Ovest della Regione Piemonte un parere tecnico sulle materie di competenza per l'istanza di Variante in oggetto, ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i., avanzata dalla ditta IMMOVI s.p.a. attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Rivoli (ai sensi del D.Lgs 160 del 2010).

Il Comune di Rivoli dispone di uno strumento urbanistico vigente approvato con D.G.R. n. 11-3288 del 25/06/2000 e rientra tra i Comuni i cui PRGC sono stati esonerati dalla verifica di compatibilità di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (DGR n. 105-10271 del 1/08/2003).

Si sottolinea che la presente istruttoria è finalizzata a verificare la conformità della documentazione geologica agli standard di lavoro vigenti, confrontare le informazioni contenute nello studio con i dati geologici disponibili, verificare le situazioni più problematiche dal punto di vista geologico per le scelte urbanistiche attraverso specifici sopralluoghi. Tale istruttoria, comunque, non sostituisce il lavoro del professionista estensore degli studi che ha piena responsabilità del lavoro svolto ed effettua analisi ragionate delle singole problematiche.

Sono stati esaminati gli atti progettuali a firma dell'Ing. Adriano Borello (datati dicembre 2014) messi a disposizione dal Settore Copianificazione Urbanistica della Regione Piemonte:

- Fase di screening -- assoggettabilità a valutazione ambientale strategica
- Relazione illustrativa
- Relazione illustrativa e scheda normativa
- Tavola 1 -- estratti planimetria generale dello stato di fatto
- Documentazione fotografica

Il 1/10/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi presso la sede del Comune di Rivoli durante la quale sono stati chiesti alcuni chiarimenti relativamente alle materie di competenza. Nella stessa giornata è stato effettuato un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi.

A seguito della Conferenza, è pervenuta in data 14/10/2015 la seguente documentazione integrativa a completamento dei chiarimenti richiesti:

- relazione di compatibilità idrogeologica a firma del dott. Geol. Edoardo Rabajoli;
- relazione sismica capannone a firma dell'Ing. Adriano Borello.

Sede principale
Corso Bolzano, 44
10121 TORINO
Tel. 0114321405
Fax 0114322826

Altra sede
Corso Stati Uniti, 21
10128 TORINO
Tel. 0114321487-0114321223
Fax 0114325910-0114325434



Dall'esame degli elaborati, considerata la tipologia dell'intervento e sulla base delle informazioni disponibili, si esprimono le seguenti considerazioni:

- la variante in oggetto consiste nel cambio di destinazione d'uso di un capannone da uso agricolo ad uso per "attività del settore secondario". Il progetto prevede la realizzazione di una rampa carrabile di 16 m di lunghezza e pendenza del 5% per superare un dislivello di 0,8 m. È inoltre prevista sul piazzale l'installazione di una tettoia amovibile in PVC;
- l'area oggetto di variante è ubicata nel settore Est del comune di Rivoli ed è compresa tra corso IV Novembre, la Tangenziale Sud e una bealera con andamento Est-Ovest a cielo aperto ubicata circa 50 m a Sud dell'area oggetto di intervento;
- il settore in esame è collocato in un'area a morfologia pianeggiante ad una quota media di 321 m s.l.m., caratterizzato da depositi fluvioglaciali costituiti da sabbie ghiaiose e ghiaie sabbiose con sovrastanti depositi limoso – sabbiosi di spessore metrico;
- dall'esame degli elaborati di progetto e dalle informazioni disponibili nell'area oggetto di variante non risultano segnalati dissesti;
- dalla "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'uso urbanistico" del PRGC vigente, l'area risulta in classe I "Settori in cui non vi sono elementi di pericolosità geologica tali da condizionare l'edificabilità";
- il Comune di Rivoli è classificato in zona sismica 3. secondo la D.G.R. n. 4-3084 del 12/01/2010.

In relazione a quanto espresso ed esaminato, si esprime parere favorevole sulla Variante in oggetto, subordinatamente al recepimento delle indicazioni riportate negli elaborati di progetto e nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14/01/2008.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Adriano BELLONE
(firmato digitalmente)

I funzionari referenti:
dott. geol. Barbara CORAGLIA
dott. geol. Ermes FUSETTI